

Ondate di calore estivo



Fonti di pressione



Pressioni ambientali



Qualità dell'ambiente



Impatti ambientali

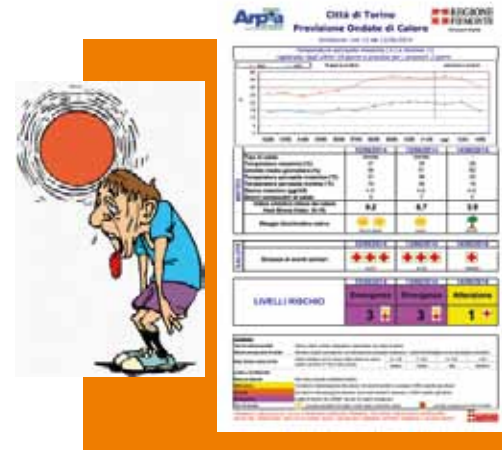


Risposte ambientali

Qual è la situazione?

In seguito all'ondata di calore del 2003, che ha interessato tutta l'Europa provocando migliaia di morti, Arpa Piemonte ha messo a punto un Sistema di Sorveglianza e di allarme per la prevenzione degli effetti sulla salute delle ondate di calore estive, attivo dal 15 maggio al 15 settembre. In questo sistema la relazione tra i decessi giornalieri e gli indici di calore viene costantemente monitorata per tutti i capoluoghi di provincia del Piemonte.

Nella seconda settimana di giugno si è registrata una prima intensa ondata di calore e si è voluto analizzare attentamente l'eventuale correlazione tra il caldo atipico registrato e la mortalità. Dal grafico si rileva una lieve crescita dei decessi nel periodo di ondata di calore tra i giorni 07 e 15 giugno in corrispondenza di valori elevati dell'HSI (Indice di Stress Termico) previsto.



Perché sta accadendo?

Gli studi dei meteorologi indicano che i cambiamenti climatici, cui stiamo assistendo negli ultimi anni, porteranno il verificarsi sempre più frequente di eventi estremi come le ondate di calore e questo comporta rischi per la salute soprattutto per i soggetti più fragili, in particolare anziani, persone con patologie croniche importanti e bambini molto piccoli.



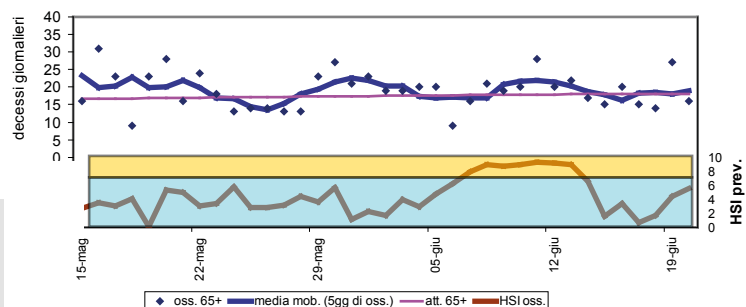
Stiamo osservando cambiamenti?

Il Sistema di Sorveglianza messo a punto ormai da dieci anni da Arpa Piemonte con l'Assessorato Sanità e in collaborazione con tutte le Asl della regione prevede l'emissione giornaliera di un bollettino delle ondate di calore (consultabile sul sito www.arpa.piemonte.it) sulla base del quale vengono attivati interventi preventivi mirati sui soggetti fragili.

Nella tabella sono riportati il numero di decessi giornalieri medi in assenza e in presenza di ondata di calore e si può notare che la media dei decessi durante l'ondata di calore è più alta, per tutte le fasce d'età, della media dei decessi calcolata in assenza di ondata di calore.

La differenza però è abbastanza ridotta, probabilmente grazie all'efficacia del sistema preventivo in atto.

Andamento mortalità giornaliera e HSI - 15 maggio - 30 giugno



Mortalità giornaliera media con e senza ondate di calore

	Tutte le età	65 anni e oltre	75 anni e oltre
Media periodo non in ondata	21	19	16
Media periodo in ondata	22	20	17

Lo sapevi che?

- L'ondata di calore è caratterizzata da un periodo prolungato di temperature elevate, al di sopra dei valori usuali, associate ad alti valori di umidità senza ventilazione.
- Le prime ondate di calore della stagione sono quelle che comportano il maggior impatto sulla salute e sulla mortalità.

Cosa puoi fare tu?

- Se conosci persone anziane isolate socialmente informale sui comportamenti da adottare in caso di ondate di calore.
- Cerca tutte le informazioni al link: <http://www.regione.piemonte.it/sanita/cms2/campagne-di-comunicazione/caldo-istruzioni-per-luso>, e consulta il bollettino di Arpa Piemonte.

